



COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE CENTRO VALLE INTELVI

Verbale delle Deliberazioni dell'Assemblea Comunitaria

N. **22** del Registro Deliberazioni

**OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA
ESECUTIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE
(ART. 21 DELLO STATUTO)**

L'anno **2024** il giorno **31** del mese di **Luglio** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze si è riunita l'Assemblea Comunitaria regolarmente convocata nei modi e termini di Legge in **sessione ordinaria**, in **seconda** convocazione.

COMUNE	Pres.	Ass.
1. Comune di Alta Valle Intelvi		X
2. Comune di Argegno	X	
3. Comune di Blessagno	X	
4. Comune di Brienno	X	
5. Comune di Carate Urio	X	
6. Comune di Centro Valle Intelvi	X	
7. Comune di Cerano d'Intelvi	X	
8. Comune di Cernobbio	X	
9. Comune di Claino con Osteno	X	
10. Comune di Colonno	X	
11. Comune di Dizzasco	X	
12. Comune di Griante	X	
13. Comune di Laglio	X	
14. Comune di Laino		X
15. Comune di Moltrasio	X	
16. Comune di Pigra	X	
17. Comune di Ponna	X	
18. Comune di Sala Comacina	X	
19. Comune di Schignano	X	
20. Comune di Tremezzina	X	

Assiste il **Segretario dott. Pasquale Pedace**

Il Consigliere Anziano Sig. **Ferruccio Rigola** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE (ART. 21 DELLO STATUTO CMLI)

Presiede il Sig. Ferruccio Rigola, Sindaco del Comune di Schignano e Consigliere anziano facente funzioni per questa riunione dell'Assemblea Comunitaria.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

- Comunica che presso la segreteria della Comunità Montana è stato depositato entro i termini prescritti, in data 27.07.2024 / ns Prot. 2024/2024, un solo documento programmatico regolarmente sottoscritto, il cui candidato designato Presidente è il Sig. Mario Pozzi e i candidati Assessori per la nuova Giunta Esecutiva in numero doppio, come previsto dalla Legge, nelle persone dei Sigg.ri:

Componenti Giunta Esecutiva effettivi:

1. Matteo Monti
2. Maria Carmela Ioculano
3. Roberto Greppi
4. Aldo Riva

Candidati supplenti Giunta esecutiva:

1. Matteo Vitali
2. Francesco Dotti
3. Giovanni Bernasconi
4. Sabrina Brienza

- Il Presidente pro-tempore dell'Assemblea Comunitaria, Sig. Ferruccio Rigola, invita i Consiglieri presenti in sala ad intervenire nella discussione del punto in oggetto.
- In assenza di interventi, si passa quindi alla votazione del punto posto all'ordine del giorno

L'ASSEMBLEA COMUNITARIA

- Vista la L.R. n.19/27.06.2008, in particolare l'art.4 e l'art.23 – co.5;
- Visto l'art.27 del D.Lgs n.267/2000 – TUEL
- Visto lo Statuto Comunitario, approvato con Delibera AC n.9/14.10.2010
- Visto il documento programmatico e la lista alla carica di Presidente e Assessori ivi contenuta, presentata dal Sindaco Sig. Mario Pozzi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale dell'Atto;
- Accertato che tutti i candidati hanno i requisiti previsti dall'art.4, co.4, della L.R. n.19/2008;
- Acquisito il parere del Segretario comunitario, dott. Pedace;
- Il Presidente procede all'appello nominale per la votazione;

- Con voti n. 16 favorevoli e n. 2 astenuti (Centro Valle Intelvi e Tremezzina) essendo n. 18 i presenti e votanti in modo palese, secondo le disposizioni di Legge

DELIBERA

- Di proclamare eletti, sulla base del documento programmatico e lista dei componenti la Giunta Esecutiva presentato, Prot. CMLI-A n.2024/2024, che si approva contestualmente, i Signori:

Presidente della Comunità Montana Lario Intelvese:

Sig. Mario Pozzi

Assessori:

1. Matteo Monti
2. Maria Carmela Ioculano
3. Roberto Greppi
4. Aldo Riva

- Di proclamare altresì, sulla base del documento Prot. CMLI-A n.2024/2024, la lista degli altri membri della Giunta Esecutiva previsti in caso di cessazione dei membri effettivi in un numero non superiore alla metà, per qualsiasi motivo e causa, ad esclusione del Presidente, composta secondo l'ordine riportato:

Lista Assessori per surroga:

1. Matteo Vitali
2. Francesco Dotti
3. Giovanni Bernasconi
4. Sabrina Brienza

INDI

- con distinta e separata votazione, resa per alzata di mano all'unanimità dei presenti, l'Assemblea Comunitaria dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art.134, c. 4 del D.Lgs n.267/18.08.2000.
- In prosecuzione di seduta il Presidente dell'Assemblea f.f., Sig. Rigola, cede la parola al Presidente neoletto, Sig. Pozzi, che ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata e illustra il suo programma

* * *

ALLEGATO alla DELIBERA A.C.
N° 22 del 31.07.2024

Spett.le
Comunità Montana Lario Intelvese
Via Roma, 9
22023 CENTRO VALLE INTELVI

OGGETTO: Presentazione lista dei candidati alle cariche di Presidente e di membri della Giunta Esecutiva e del documento programmatico

A seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno u.s., che hanno visto il rinnovo di numerosi consigli comunali dei comuni ricompresi nel territorio della Comunità Montana Lario Intelvese, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Ente comunitario, si propongono le seguenti candidature alle cariche di Presidente e di membri della Giunta Esecutiva:

Presidente	MARIO POZZI <i>Mario Pozzi</i>
Giunta Esecutiva	
Membri effettivi	Membri supplenti
1. Matteo Monti <i>Matteo Monti</i>	1. Matteo Vitali <i>Matteo Vitali</i>
2. Maria Carmela Ioculano <i>Maria Carmela Ioculano</i>	2. Francesco Dotti <i>Francesco Dotti</i>
3. Roberto Greppi <i>Roberto Greppi</i>	3. Giovanni Bernasconi <i>Giovanni Bernasconi</i>
4. Aldo Riva <i>Aldo Riva</i>	4. Sabrina Brienza <i>Sabrina Brienza</i>

Unitamente alle candidature, si presenta il documento programmatico che si pone la riqualificazione del patrimonio (Piscina, Orimento, Chiesa valdese) e i seguenti principali obiettivi per l'amministrazione della Comunità Montana nei prossimi anni:

- Organizzazione Uffici
- Aggregazione dei comuni
- Collaborazione GAL e Consorzio Forestale
- Viabilità agro-silvo-pastorale
- Difesa del suolo
- Ecologia rifiuti
- Sicurezza e Territorio
- Protezione Civile
- Vigili del fuoco
- Turismo

ORGANIZZAZIONE

Il territorio è connotato dalla presenza di **comuni di piccole e micro dimensioni** e, nel tempo, è stato interessato da esperienze di cooperazione intercomunale che, in alcuni casi, hanno portato alla fusione (come per i comuni di Alta Valle Intelvi, Centro Valle Intelvi e Tremezzina).

Attualmente i comuni ricompresi nella Comunità Montana Lario Intelvese sono:

Comuni	Popolazione al 01/01/2023
Alta Valle Intelvi	3.098
Argegno	691
Blessagno	296
Brienno	334
Carate Urio	1.126
Centro Valle Intelvi	3.658
Cerano Intelvi	590
Cernobbio	6.356
Claino con Osteno	546
Colonno	452
Dizzasco	635
Griante	583
Laglio	886
Laino	540
Moltrasio	1.509
Pigra	238
Ponna	234
Sala Comacina	482
Schignano	870
Tremezzina	4.993
Totale	28.117

Nell'ambito del Lario Intelvese è importante evidenziare come la Comunità Montana che, associando 20 Comuni, potrebbe costituire un importante soggetto di riferimento per la governance territoriale, soffra in realtà di un forte sottodimensionamento (attualmente conta 2

dipendenti), cosa che ne limita fortemente la capacità operativa e gestionale, di affiancamento ai comuni, e di erogazione di servizi e funzioni su scala sovralocale.

Alla luce di tali condizioni di contesto, è un dato condiviso tra le amministrazioni come lo sviluppo dei servizi in forma associata rappresenti uno degli ambiti strategici per lo sviluppo dell'area stessa, tanto da essere stato individuato fin da subito tra i temi di interesse prioritario sui quali investire. La strategia definita, infatti, vede nella capacità di sostenere processi di aggregazione e di riorganizzazione delle funzioni locali un elemento chiave per il contesto territoriale, per una gestione efficiente e un'ottimizzazione dell'impegno delle risorse disponibili, lavorando al contempo sugli elementi in grado di generare aggregazione e senso di appartenenza identitario.

Nell'ambito dell'area interna si è valutata pure, per quanto in via ancora embrionale, la possibilità dell'associazione della gestione di servizi fondamentali, che potrebbe rappresentare un passo significativo verso l'ottimizzazione dei costi e l'incremento dell'efficienza.

Gli enti locali che credono in questa strategia riconoscono l'importanza di un approccio collaborativo per affrontare sfide comuni e migliorare il livello di assistenza offerto alla comunità. Unire le risorse per la gestione della protezione civile e dei servizi alla persona, elenco esemplificativo e non esaustivo, consentirebbe di razionalizzare le spese operative, ridurre le sovrapposizioni di compiti e di garantire una maggiore coerenza nell'erogazione dei servizi. Questa sinergia non solo ottimizzerebbe i costi di gestione, ma favorirebbe anche un'implementazione più efficace delle risorse umane e materiali, migliorando sia i servizi di staff destinati all'interno delle strutture amministrative, sia quelli rivolti all'utenza. L'accento sull'efficienza e sull'ottimizzazione delle risorse riflette un impegno condiviso dei comuni per garantire una migliore qualità della vita e un servizio pubblico più solido e responsabile per tutti i cittadini dell'area.

Per dare seguito a tale visione, un'esigenza prioritaria per il territorio è dunque quella di rafforzare la capacità di coordinamento e governance su scala sovralocale. La capacità di operare in forma associata è, oggi più che mai, una preconditione per rispondere alle esigenze che le dinamiche di sviluppo dell'area interna stanno innescando, e alla crescente domanda di servizi efficienti, capaci di sostenere i bisogni della popolazione residente e di facile accesso, che il tessuto sociale ed economico esprime nel dialogo con la pubblica amministrazione.

Nella consapevolezza di tale fragilità, gli Enti del territorio intendono valutare la possibilità di rafforzare la propria capacità di governance con una scelta che segni nettamente la volontà di promuovere un modello integrato e in grado di agire a scala sovralocale.

L'obiettivo è quello di porre le basi per un modello che sia espressione dei Comuni del territorio e che abbia sostanzialmente lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di accrescere la competitività e l'attrattività dell'area lario-intelvese, valorizzando il sistema economico locale in piena sinergia con gli strumenti della programmazione e della pianificazione territoriale.

GAL E CONSORZIO FORESTALE:

Nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale (ambito LEADER) il GAL Lago di Como ha una dotazione finanziaria di 4.217.500 euro ed ha come titolo "Lago di Como SMART: Strategie Multi Attore per una Ruralità espressione dei Territori". L'obiettivo della strategia è quello di

individuare approcci innovativi alla gestione delle risorse del territorio, in particolare boschi, prati-pascoli, sistemi ambientali connessi all'acqua in quanto fornitori di Servizi Ecosistemici, di biodiversità e rappresentano elementi attrattivi importanti per il turismo.

Più specificatamente la strategia prevede, da un lato, l'avvio di interventi che sostengano gli ecosistemi, la biodiversità e il paesaggio, dall'altro, interventi che sostengano servizi socioculturali e turistico-ricreativi. Il GAL si impegnerà inoltre nella ricerca, attraverso l'attuazione dell'intervento degli smart village, di uno strumento efficace per l'attivazione e il calcolo del Pagamento dei Servizi Ecosistemici e Ambientali (PES) attraverso un modello di gestione integrata e innovativa.

Durante la fase di analisi condotta dal GAL l'area della Valle d'Intelvi ha rilevato le seguenti emergenze su cui intervenire: abbandono del sistema dei prati-pascolivo; riduzione delle superfici foraggere; perdita di biodiversità per l'invasione di specie infestanti; perdita delle produzioni locali.

Per intervenire prontamente, il GAL attraverso la Strategia intende finanziare interventi di infrastrutturazione e potenziamento dei sistemi malghivi, di recupero delle pozze e di eliminazione delle specie infestanti. Inoltre, si occuperà di interventi ai danni alle foreste, di recupero di architetture rurali ed alpeggi, di salvaguardia di muretti a secco e terrazzamenti. Contemporaneamente sosterrà azioni di creazione di servizi per la popolazione e delinea i sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi.

Interventi che ben si integrano con le azioni e gli obiettivi inseriti nella Strategia d'Area e finalizzati all'incremento e alla tutela della biodiversità, alla cura del paesaggio e alla messa in sicurezza del territorio.

L'obiettivo primario della Strategia prevede il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo di nuovi servizi, anche attraverso forme di valorizzazione del territorio e di potenziamento dell'offerta socio-culturale e turistico-ricreativa, sia per i residenti che per i turisti.

In quest'ottica si prevede di realizzare diversi interventi replicabili ed integrati tra loro, volti all'organizzazione, al coordinamento ed alla realizzazione delle attività di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni, anche con l'apertura di uno sportello settimanale presso la sede della Comunità Montana stessa.

Si prevede inoltre, con il coinvolgimento e la collaborazione del Consorzio Forestale Lario Intelvese, lo sviluppo di un piano comunitario di viabilità agrosilvopastorale.

AMBIENTE E TERRITORIO

Queste dinamiche avrebbero importanti ripercussioni anche sul patrimonio ambientale e paesaggistico dell'area lario-intelvese.

La tendenza già in essere verso l'abbandono dei boschi, per via di una filiera bosco-legno-energia non sviluppata e non sostenibile, verrebbe accentuata generando ricadute ancora maggiori sui processi di dissesto idrogeologico che – per effetto dei cambiamenti climatici – risulteranno sempre più frequenti e impattanti, con un incremento della popolazione esposta al rischio di frane ed esondazioni dei torrenti;

l'aumento di presenze turistiche, non attente alla dimensione locale, condurrebbe anche ad una fruizione non sostenibile delle aree di pregio ambientale, con impatti negativi in termini di impoverimento e degrado deli habitat e della biodiversità, oltre che di incremento dei livelli di inquinamento (es. produzione di rifiuti), a fronte di un eccessivo sfruttamento delle risorse naturali.

Gestione associata Protezione Civile:

Questa Comunità Montana gestisce in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di competenza il servizio di Protezione civile mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Sviluppo delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, in conformità ai programmi e piani regionali e provinciali;
2. Concorrere all'Individuazione degli interventi di prevenzione necessari per fronteggiare i rischi previsti;
3. Formazione nella popolazione della cultura del rischio;
4. Concorrere al monitoraggio del territorio, con particolare attenzione agli eventi noti, tramite la verifica, e le segnalazioni dei comuni.
5. Potenziamento delle sedi diffuse sul territorio;
6. Stretto contatto con la parte politica;

Sede distaccamento Vigili del Fuoco

Attualmente il distaccamento dei Vigili del Fuoco utilizza più sedi operative dislocate sul territorio. Nell'ottica di ottimizzare il servizio e stimolare l'ingresso di nuovi volontari, si prevede di realizzare o individuare una struttura unica, più funzionale e strategica per la sicurezza dei cittadini, della Valle Intelvi.

TURISMO

Alcune delle azioni intraprese nell'ultimo decennio e alle quali si vuole dare continuità, sono tese all'introduzione di un modello di fruizione "lenta" del territorio attraverso la rete di ciclabili, cammini e percorsi escursionistici già esistenti, che attualmente non sono ancora parte di una rete organizzata e ben strutturata.

L'associazione Valle Intelvi Turismo ha realizzato un percorso, mappato anche con i punti GPS, denominato "Ponte verde tra i due laghi", che unisce il lago di Como e il lago di Lugano, partendo da Argegno fino ad arrivare a Osteno con due percorsi a diverso grado di difficoltà. L'intento è di portare in Valle d'Intelvi persone senza auto, attraverso l'uso del battello e della funivia, offrendo un itinerario della Valle Intelvi con l'E-bike, permettendo ad una più ampia platea di fruitori (e.g. famiglie) di visitare tutto il territorio dell'area.

A Tremezzina, per diversificare l'offerta turistica e renderla maggiormente accessibile, sono in fase di valutazione strategie di promozione del turismo "dolce", tra cui la rigenerazione dell'Abbazia dell'Acquafredda di Lenno, di proprietà dei frati cappuccini e lasciata da diversi anni in stato di abbandono. L'Abbazia, sorta nel 1309, potrebbe diventare un nuovo ostello e un luogo di incontro mantenendo anche la sua vocazione spirituale. L'idea è quella di creare una struttura ricettiva per il turismo lento e giovane, e generare sul territorio nuove occasioni di lavoro per i ragazzi del posto.

Nel 2021 si è concluso il progetto "Una Regione da Scoprire" finanziato attraverso il programma Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 che ha visto il Comune di Centro Valle Intelvi come comune Capofila. Il progetto mirava a promuovere in maniera innovativa il patrimonio storico, culturale e naturalistico della regione del Monte Generoso e della Grotta dell'Orso, tramite la messa in rete di itinerari turistici transfrontalieri promossi in modo integrato, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali (sito web interattivo, effetti speciali, ologrammi e realtà virtuale).

L'"Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Magistri Comacini" (AQST), sottoscritto nel 2005 da 21 attori pubblici e privati proponeva, tra gli altri interventi, di riorientare i flussi turistici dal lago verso la montagna. Tuttavia, alcuni potenziali investimenti previsti dal progetto non si sono concretizzati a causa di alcuni problemi legati alla gestione di questi beni.

Recentemente è stato avviato il progetto "Filiera integrata al servizio del turismo di alta gamma sui laghi lombardi" che intende offrire un contatto tra le imprese ricettive di alta gamma e le imprese produttive tradizionali. Tra le attività previste vi sono l'organizzazione di percorsi enogastronomici, la promozione di produzioni locali, lo sviluppo della ciclabilità e del trasporto via acqua.

Per rafforzare il ruolo della Comunità Montana Lario Intelvese nello sviluppo turistico dell'area, è intenzione intensificare la collaborazione con Valle Intelvi Turismo, nominando un rappresentante comunitario all'interno dell'Associazione stessa.

I candidati:

Mario Pozzi

Matteo Monti

Maria Carmela Ioculano

Roberto Greppi

Aldo Riva

Matteo Vitali

Francesco Dotti

Giovanni Bernasconi

Sabrina Brienza

Vanna Leoni

Da: Per conto di: centrovalleintelvi@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: sabato 27 luglio 2024 11:40
A: cm.lariointelvese@pec.regione.lombardia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.7444 del 27-07-2024 - Presentazione lista dei candidati alle cariche di Presidente e di membri della giunta esecutiva e del documento programmatico
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,50 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/07/2024 alle ore 11:40:28 (+0200) il messaggio "Prot. N.7444 del 27-07-2024 - Presentazione lista dei candidati alle cariche di Presidente e di membri della giunta esecutiva e del documento programmatico" è stato inviato da "centrovalleintelvi@pec.it" indirizzato a:
cm.lariointelvese@pec.regione.lombardia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240727114028.247774.12.1.57@pec.aruba.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA

ASSEMBLEA COMUNITARIA n. 22 del 31 Luglio 2024

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELLA COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE (ART.21 DELLO STATUTO CMLI 14.10.2010/AC N.9)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Preso visione degli atti relativi alla proposta di deliberazione di cui sopra;
Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art.49 c.2 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.



IL SEGRETARIO


Il presente Verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL-PRESIDENTE
Rigola geom. Ferruccio
-firmato digitalmente-

IL SEGRETARIO
dr.Pasquale Pedace
-firmato digitalmente-

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione attesta ai sensi dell'art.26 dello Statuto vigente, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Addi,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ✓ E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio della Comunità Montana senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il giorno della pubblicazione.

Li (data della Delibera)

IL SEGRETARIO
dr.Pasquale Pedace
-firmato digitalmente-
